

Episodio di Maiolo, Alpignano, 22.03.1945

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Maiolo	Alpignano	Torino	Piemonte

Data iniziale: 22.03.1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
10	10			10									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	10					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Bertolo, Luciano, nato il 19/07/1921, a Alassio, Sv, 17 Brg f. Cima 3 div garibaldi tonani

Cimilando, Romolo, nato il 09/06/1924, a Torino, To, Comando 4 Div Garibaldi

Corna, Giacomo, nato il 02/01/1926, a Mercenasco-Villate, To, Div Mat Davito

D'aquila, Angelo, nato il 03/06/1921, a Siracusa, Sr, Div Mat Davito

Distani, Nicola, nato il 26.11.1924, a Talsano, Ta,

Migliore, Enzo, nato il 02/10/1923, a Lessolo, To, 7 Div Garibaldi

Pecoraino, Guido, nato il 01/05/1912, a Genova, Ge, Brg Moro Garibaldi

Rocca, Pietro, nato il 03/03/1926, a Airali, 4 Div Garibaldi

Tua, Renato, nato il 01/01/1922, a Occhieppo Superiore, Bi, 7 Div Garibaldi

Vittone, Pietro, nato il 20/09/1927, a Imperia, Im, 4 Div Garibaldi

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nel marzo del 1945 un commando partigiano tende un'imboscata ai tedeschi che sono soliti ritrovarsi la

sera presso l'albergo dell'Albero Fiorito ad Alpignano. Quella che doveva essere un'azione per prendere dei prigionieri degenera in un violento scontro a fuoco dove muiono cinque tedeschi (due sottufficiali, due soldati e un sergente maggiore degli alpini).

La mattina seguente vengono presi alcuni ostaggi tra i civili ed è reso noto un comunicato che impone il coprifuoco e la chiusura di tutti i locali pubblici nel comune di Alpignano. La stessa sera però gli ostaggi vengono liberati. In seguito il 22 marzo sono prelevati dalle carceri di Bussoleno dieci partigiani, catturati in valle di Susa e nel Canavese nelle settimane precedenti e condannati a morte. La rappresaglia è eseguita dal comando tedesco a Maiolo, una borgata di Alpignano

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

rappresaglia

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Sì

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Comando

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Monumento a Maiolo (Alpignano) in memoria dei dieci caduti

Onorificenze**Commemorazioni**

Periodicamente si svolge una cerimonia commemorativa

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ricciotti Lazzeri, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1994,

Gianni Oliva (a cura di), *Alpignano dalla Grande Guerra alla Liberazione. 1915-1945*, Comune di Alpignano, Alpignano, 1996, p. 75

Giuseppe Tuninetti, *Clero, guerra e Resistenza nella diocesi di Torino (1940-1945). Nelle relazioni dei parroci del 1945*, Piemme, Casale Monferrato, 1996, p. 93

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:**

<http://www.anpialpignano.it/10%20MARTIRI%20DEL%20MAIOLO.pdf>

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti",
Database Carlo Gentile